

**LUGAGNANO** - Tra le tante iniziative anche l'inaugurazione del primo mercato di Campagna Amica



La vetrina prima classificata alla Fiera fredda; sopra il gazebo dei viticoltori della Valchiavenna; a fianco uno dei giochi popolari (foto Lunardini)



## Fiera fredda, onore ai produttori

Taglio del nastro l'altra sera con lo spettacolo offerto dalla banda  
In prima fila i viticoltori della Valchiavenna e naturalmente le castagne

LUGAGNANO - La notte fra sabato e domenica a Lugagnano si è davvero rivelata "la notte della grande fiera". Al di là del tradizionale e ben collaudato aspetto enogastronomico, che ha visto seduti a tavola una marea di buongustai, fra le 20 e le 24 c'è stato di tutto e di più. A cominciare dall'intervento del corpo bandistico "La Magiostrina" che, diretto dal maestro Gian Luca Bondi, prima ha accompagnato le autorità fino alla sede municipale e, dopo l'inaugurazione, ha tenuto il gran concerto in piazza IV Novembre con l'applaudita esibizione delle majorettes guidate dalla capogruppo Francesca Pizzelli e sotto la regia dell'insegnante Alberta Cucca. Il lungo corteo - aperto dai labari delle associazioni di categoria e di volontariato - ha visto in prima fila i gonfaloni dei comuni di Lugagnano e di Castellarjato con i rispettivi sindaci Jonathan Papamarenghi e Ivano Rocchetta, l'assessore provinciale alla agricoltura Filippo Pozzi, il presidente della Coldiretti Luigi Bisi con il segretario di zona Adriano Fortinelli ed il coordinatore d'area Luigi Lusardi, il maresciallo Sebastiano Stilo, tutti gli assessori e i consiglieri comunali della civica ammini-

strazione lugagnanese e un'interminabile "coda" di residenti e valligiani. Durante la serata si sono potute visitare cinque mostre (tre allestite in municipio e due nell'oratorio dell'Annunziata di piazza IV Novembre) e la rassegna dei negozi che hanno partecipato al concorso vetrine d'autunno.

La giornata di ieri, invece, è stata caratterizzata da altre spettacolari iniziative. A cominciare dalla apertura della manifestazione fieristica che ha avuto la partecipazione di 130 bancarelle di commercianti ambulanti, l'apertura

degli stand enogastronomici a cura delle associazioni e dei viticoltori della Valchiavenna, l'inizio della cottura delle castagne con l'omaggio a sua maestà il re dei castagnari Franco Tedaldi (per gli amici il grande "Tacon"), la messa del ringraziamento agricolo, l'apertura degli spazi degli animali vivi a cura dell'assessorato alla agricoltura, le "cavalcate" proposte ai bambini dalle scuderia Prato Verde e Sasso Nero, la celebrazione di una liturgia di ringraziamento, la mostra di trattori e auto d'epoca del Cpae e l'inaugurazione del primo mercato di

"Campagna Amica" della Valdarda promossa da Coldiretti. Grazie a "Campagna Amica" i visitatori hanno potuto acquistare prodotti locali a "chilometro zero": dai formaggi ai salumi, dal vino al pane, fino al miele e ad altri prodotti tipici. All'interno del mercato è stato ricostruito un spaccato di vita contadina, con la molitura delle olive, la mostra dei cavalli e attività legate al mondo rurale. Nel pomeriggio, infine, musica a danze con Claudio e Cristina ed esibizione della scuola di danza "Il tempo è musica".

Franco Lombardi

### Venti commercianti in gara alla mostra-concorso Lugagnano, premiate dalla giuria le vetrine più originali e creative

LUGAGNANO - La mostra-concorso delle vetrine, che si tiene ogni anno in concomitanza con la Fiera Fredda, ha avuto stavolta come filo conduttore il mondo agricolo e i prodotti dell'agricoltura. Una ventina sono state le vetrine in gara. Questo il verdetto finale della giuria composta da Massimo Lorini

(presidente e coordinatore), Alberto Brenni, Stefano Sichel, Silvia Bonomini, Filippo Musi, Lina e Rasnus Tengblad. Primo premio assoluto (una vacanza di tre giorni in una località turistica italiana a scelta) a Dolce e Salato di piazza Casana. Primi premi suddivisi per categoria: per l'originalità a La Pagnotta e

alimentari Vittoria; per la creatività al mobilificio Ballestrieri; per la fantasia a ortofrutta sorelle Montesissa. Riconoscimenti di partecipazione sono stati inoltre assegnati a Fotostudio Ombratta, cartoleria Roberto Franchi, panificio Frati, gelateria Morgan, camiceria Martini, alimentari Antichi Sapori, Cinzia Livardi abbigliamento, Trenchi Abbigliamento, ferramenta Frazzani, ortofrutta Busi-Devoti, oreficeria Dallavalle, Casa del Fiore e Video Cartoleria.

**SAN NICOLÒ** - Gazebo benefico della Pro loco

SAN NICOLÒ - Il taglio del nastro del nuovo mercato domenicale in piazza della Pace (foto Bersani)



## Il mercato sbarca in piazza della Pace. «E ora la nuova chiesa»

«Occasione anche per i commercianti dei negozi»

SAN NICOLÒ - «Con il nuovo mercato domenicale, piazza della Pace è ormai completa, diciamo al 95%. Quello che resta da fare è la seconda chiesa di San Nicolò, che sorgerà proprio a pochi passi da qui, in via Alicata. Ebbene, potrebbe essere solo questione di giorni perché si possa dare l'annuncio ufficiale dell'arrivo del luogo sacro». Giulio Maserati, sindaco di Rottofreno, ha aspettato l'inaugurazione del nuovo mercato di piazza della Pace, il secondo di San Nicolò dopo quello del lunedì mattina, per rivelare alla popolazione che le pratiche per la seconda chiesa della frazione rottofrenese sono in via di definizione e che l'inizio dei lavori è più vicino di quanto si possa pensare. «E' evidente l'eccezionalità dell'inaugurazione di oggi - prosegue - questo mercato è definito turistico, ma si potrebbe chiamarlo d'autore data la qualità dei banchi ed il contesto in cui è inserito». Anche se ancora in fase sperimentale fino a giugno, l'assessore Lia Cassinari è quasi certa che il mercato proseguirà ben oltre i mesi di prova. «Tutto dipenderà dai cittadini e dalla loro voglia di farlo vivere. Se si toccheranno buoni numeri ed i commercianti ambulanti saranno soddisfatti, non ci saranno problemi a farlo diventare un punto di riferimento della domenica mattina. Sempre parlando di domenica mattina, ci stiamo anche

muovendo per autorizzare l'apertura definitiva dei negozi e della attività commerciali del Comune di Rottofreno». Per il presidente dell'Unione Commercianti, Giovanni Struzzola, il «mercato domenicale sarà capace di animare il commercio locale, fornendo un connubio equilibrato tra attività fisse ed ambulanti». Poco prima del taglio del nastro da parte del sindaco - presente anche il presidente di Confesercenti, Fausto Arzani - don Paolo Inzani ha dato la sua benedizione. «Oggi, non siamo qui solo a festeggiare un'occasione commerciale - ha detto il sacerdote - un mercato, infatti, rappresenta anche un punto d'incontro umano». Tra i 6 banchi alimentari con formaggi, pesce, polli allo spiedo, rane fritte, frutta e verdura, il banco del produttore agricolo ed i 23 banchi di generi extralimentari - in gran parte di scarpe e vestiti di tutti i tipi, dalle maglie in cachemire alle vestaglie da camera - sarà fisso sul mercato di piazza della Pace anche il banchetto della Pro loco di San Nicolò. «Vendiamo le nostre ciambelline, i busslanein - dice Danilo Bastardini, il presidente - il nostro obiettivo, con i soldi ricavati, è l'acquisto di uno o più defibrillatori per il paese». A taglio del nastro avvenuto, i commercianti di piazza della Pace hanno offerto un rinfresco.

Riccardo Delfanti

Le Figlie di Gesù Buon Pastore dopo 86 anni lasciano la borgata della Valnure ma le attività della scuola materna continuano. Nel 2010 le sezioni saranno quattro

## Vigolzone, addio commosso alle suore

Madre Barbieri: «Porteremo i ricordi nel cuore. Ora lasciamo spazio ai laici»

VIGOLZONE - Un saluto commovente alle suore della congregazione Figlie di Gesù Buon Pastore. Dopo 86 anni lasciano Vigolzone e la scuola materna "Orfani di guerra".

Ieri pomeriggio tutta la comunità vigolzone si è raccolta nella chiesa parrocchiale per salutare e ringraziare suor Luisella Sebastiani e suor Francesca Guolo, le ultime due religiose della congregazione a prestare servizio in paese che nei prossimi giorni rientreranno alla casa madre a Piacenza.

La congregazione delle Figlie di Gesù Buon Pastore dal 1923 è una presenza fissa in paese, nel servizio dell'educazione dei bambini, del conforto agli anziani, delle attività parrocchiali. In particolare hanno cominciato il loro apostolato grazie a don Emilio Romanini che fece realizzare un asilo per accogliere i bambini orfani di guerra e chiamò la congregazione piacentina ad occuparsene.

La messa a loro dedicata è stata celebrata da monsignor Lino Ferrari, vicario generale della diocesi di Piacenza-Bobbio e concelebrata dal parroco di Vigolzone, don Cesare Lugani, dai parroci di Pontedellolio e Grazzano Visconti. «A 86 anni di di-



Le immagini dell'addio durante la cerimonia nella chiesa parrocchiale; a destra, suor Francesca, suor Franca e suor Luisella; sotto a sinistra, il sindaco Rollerli consegna una targa ricordo (foto Marina)



stanza tocca a me dare il congedo alle suore - ha osservato don Lugani, ci lasciano perchè devono portare avanti le attività proprie della congregazione. Ma ciò che accade non è mai senza significato. Si sono inserite nel patrimonio culturale e sociale per

permettere ai genitori dei bambini di fare la loro parte perchè siano costruttori della società nuova di cui abbiamo bisogno».



Anche il vescovo Gianni Ambrosio, si è unito al congedo delle religiose attraverso un messaggio portato da monsignor Ferrari. «La presenza delle suore - ha detto - è una testimonianza di vita semplice e laboriosa, di una vita dedicata al Signore». C'erano tutti i bambini della scuola materna che hanno pregato per le loro suore, i genitori che hanno garantito il loro affetto, le insegnanti, gli anziani, i rappresentanti del consiglio pastorale e delle associazioni che hanno portato i loro omaggi alle religiose, il sindaco Francesco Rollerli con la sua amministrazione e i consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, le generazio-

ni di vigolzone che sono cresciute, dal lato umano e spirituale, grazie alle religiose.

«Avremmo voluto continuare per tanti anni - ha detto a nome delle consorelle suor Franca Barbieri, madre generale che per 9 anni è stata direttrice della scuola materna - il nostro desiderio è passare il testimone ai laici per continuare a compiere grandi opere nella comunità. Porteremo nel cuore tanti ricordi, l'entusiasmo dei giovani, la saggezza degli anziani, la gioia dei bambini».

La scuola materna proseguirà infatti con quattro insegnanti laiche e a settembre 2010 entrerà in funzione la quarta sezione.

Nadia Plucani